



Confindustria Avellino

**REGOLAMENTO
COMITATO PICCOLA INDUSTRIA**

(approvato dal Consiglio Generale del 16.04.2019)

REGOLAMENTO COMITATO PICCOLA INDUSTRIA AVELLINO

ART.1- COSTITUZIONE

Nell'ambito di Confindustria Avellino è costituito il Comitato Piccola Industria, come previsto dall'art. 16 dello Statuto, con lo scopo di tutelare le imprese di minori dimensioni, quale espressione particolare di valori del mercato e della concorrenza e di promuoverne la crescita, per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

Il Comitato Piccola Industria contribuisce, nel suo ruolo di proposta, nell'ambito delle linee politiche di Confindustria Avellino, alla realizzazione degli scopi associativi, con riferimento alle istanze specifiche delle piccole imprese.

ART. 2 - ATTIVITA'

Il Comitato Piccola Industria, attraverso i suoi organi, svolge le seguenti attività:

- partecipare con le proprie rappresentanze alla formazione ed alla gestione delle politiche e degli indirizzi generali di Confindustria Avellino;
- stimolare nelle piccole imprese la consapevolezza della loro funzione nell'economia e nell'ambito associativo;
- definire programmi di sviluppo associativo;
- monitorare ed analizzare i bisogni di rappresentanza delle imprese di minori dimensioni nelle specifiche realtà locali;
- elaborare proposte ed iniziative per la salvaguardia e la crescita della Piccola Industria, d'intesa con gli organi dell'Associazione;
- designare i propri rappresentanti negli organi associativi locali, regionali e nazionali della Piccola Industria nell'ambito del sistema confindustriale;
- sottoporre agli organi regionali e nazionali di Piccola Industria temi e problemi specifici;
- istituire, ove necessario, gruppi di lavoro per l'approfondimento di singole tematiche.

ART. 3 - COMPOSIZIONE

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto di Confindustria Avellino, fanno parte del Comitato Piccola Industria, i rappresentanti di tutte le imprese aderenti che abbiano un organico non oltre 45 addetti, che comunque conservano l'inquadramento nelle rispettive Sezioni di categoria.

Non sono considerate piccole imprese le unità locali al di sotto dei 45 addetti che appartengono ad aziende plurilocalizzate di più ampie dimensioni.

Le imprese associate sono classificate piccole imprese in base ai dati forniti all'Associazione o con autocertificazione o nell'ambito delle rilevazioni periodiche effettuate.

ART. 4 – ORGANI

Sono organi del Comitato Piccola Industria:

l'Assemblea

il Consiglio Direttivo

il Presidente

ART. 5- ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita dai rappresentanti di tutte le imprese aderenti a Confindustria Avellino che rientrano nel limite di dimensionale di organico di cui al precedente art. 3) in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi dell'anno precedente che può essere effettuato fino ad otto giorni prima della data dell'assemblea.

Per l'attribuzione dei voti, le modalità di convocazione, la validità della costituzione e delle deliberazioni, le modalità di svolgimento e il sistema di votazione, valgono le medesime regole previste dallo Statuto e dal relativo Regolamento per l'assemblea di Confindustria Avellino.

Ad eccezione dell'assemblea convocata per il rinnovo delle cariche o per l'approvazione delle modifiche al Regolamento, il Presidente potrà convocare l'assemblea anche con un preavviso di 10 giorni prima di quello fissato per la riunione con l'indicazione dell'ordine del giorno.

L'assemblea è presieduta dal Presidente in carica ed ha i seguenti compiti:

eleggere il Presidente;

eleggere da quattro a sei membri del Consiglio Direttivo ;

determinare gli indirizzi generali dell'azione del Comitato;

approvare le modifiche al presente Regolamento.

In caso di rinnovo delle cariche, almeno trenta giorni prima della convocazione dell'assemblea il Presidente in carica invita gli associati ad avanzare eventuale candidatura per la Presidenza, che dovrà essere presentata presso la segreteria unitamente al programma ed alla squadra di almeno quattro rappresentanti di imprese associate, che rientrino nei parametri di cui al precedente art. 3) ed aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 6), nel termine dei successivi 15 giorni di calendario. Dopo la verifica da parte dei Proibiviri, il Presidente in carica comunica al o ai candidati alla Presidenza la possibilità di ampliare a sei la propria squadra di consiglieri dandone comunicazione alla Segreteria entro i successivi sette giorni.

L'assemblea convocata per l'elezione del Presidente e del Direttivo vota il Presidente e la squadra.

ART. 6- CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un minimo di quattro ad un massimo di sei componenti eletti dall'assemblea, su proposta del Presidente.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo in qualità di inviati permanenti senza diritto di voto, l'ultimo Past-President ed i tre Rappresentanti P.I. nominati in seno al Consiglio Generale di Confindustria Avellino.

Possono inoltre essere invitati i Rappresentanti P.I. nominati negli Organi P.I. regionali o nazionali.

Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere rieletti solo per un ulteriore mandato.

Possono accedere alla carica di componente del Consiglio solo i titolari, amministratori delegati o procuratori o legali rappresentanti, o comunque delegati dell'impresa che abbiano funzioni decisionali nella gestione, in regola con gli obblighi statutari.

E' facoltà del Presidente invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo in qualità di ospiti, esponenti esterni in relazione a specifiche tematiche da trattare.

Il Presidente potrà richiedere ai Presidenti delle Sezioni di categoria, costituite nell'ambito di Confindustria Avellino, di indicare un proprio rappresentante che rientri nei parametri della piccola industria di cui al precedente art. 3), che potrà partecipare in qualità di invitato, quando richiesto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- attuare le direttive generali e le linee programmatiche di P.I.
- coadiuvare il Presidente nello sviluppo dei progetti e nelle iniziative in favore delle pmi;
- nominare al proprio interno, su proposta del Presidente, un Vice-Presidente;
- esaminare e trattare i problemi riguardanti la piccola industria, elaborando proposte ed iniziative, che saranno sottoposte ai competenti organi di Confindustria Avellino;
- partecipare alle iniziative promosse sul territorio e di interesse delle piccole imprese;
- nominare, su proposta del Presidente, i rappresentanti del Comitato Piccola Industria nel Consiglio Generale di Confindustria Avellino, nel Comitato Regionale Piccola Industria, nonché in qualunque organismo venga richiesto;
- istituire, su proposta del Presidente, se necessario eventuali Gruppi di Lavoro per l'approfondimento di particolari tematiche di interesse generale;
- deliberare sulle proposte di modifica del presente Regolamento da sottoporre all'assemblea.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto, inviato a mezzo posta elettronica, con l'indicazione del luogo, di data ed orario, nonché dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima della data di convocazione, ridotti a tre giorni in caso di urgenza.

Il Consiglio si riunisce almeno tre volte all'anno, è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti elettivi , e delibera a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di dimissioni di un componente elettivo del Consiglio, subentrerà il primo dei non eletti ed in mancanza, il Presidente provvederà a convocare l'assemblea per eleggere un nuovo componente da lui proposto.

I componenti elettivi del Consiglio PI che per tre volte consecutive non intervengono alle riunioni senza giustificato motivo decadono automaticamente, e contestualmente cessano anche automaticamente dalla qualità di componente degli organi confederali, qualora le nomine siano state effettuate dal Consiglio.

Per quanto riguarda la nomina, su proposta del Presidente, dei rappresentanti del Comitato in seno al Consiglio Generale di Confindustria Avellino, questa avverrà nella prima riunione utile successivamente al processo di rinnovo delle cariche di Piccola Industria.

ART. 7- PRESIDENTE

Il Presidente del Comitato Piccola Industria è eletto dall'assemblea a scrutinio segreto, dura in carica quattro anni e non è immediatamente rieleggibile.

Con l'assunzione di tale carica diventa di diritto Vice-Presidente di Confindustria Avellino.

Per tale ragione può candidarsi alla carica di Presidente del Comitato Piccola Industria ogni rappresentante delle imprese avente i requisiti di cui all'art. 3) del presente Regolamento, che abbia responsabilità aziendale di grado rilevante nell'azienda di appartenenza, sia in regola con gli obblighi statutari e rispetti il requisito del doppio inquadramento.

I requisiti di cui al comma precedente vengono verificati da parte del Collegio dei Probiviri prima dell'elezione.

Non è ammessa la presentazione diretta di eventuali candidature in assemblea.

Il Presidente ha il compito di:

- rappresentare il Comitato Piccola Industria;
- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, di cui ne coordina il lavoro;
- proporre all'assemblea l'elezione dei componenti del Consiglio;
- proporre al Consiglio le designazioni e le nomine di sua competenza di cui al precedente art.6;
- dare esecuzione alle deliberazioni degli organi del Comitato.

ART. 8- SEGRETERIA

Nell'ambito degli uffici di Confindustria Avellino è costituita un'apposita Segreteria del Comitato Piccola Industria, con il compito di partecipare all'assemblea ed alle riunioni del Consiglio, e di collaborare nella realizzazione delle iniziative promosse.

ART. 9- REGOLAMENTO

Il Consiglio Direttivo può proporre all'assemblea modifiche al presente regolamento che delibera con la maggioranza qualificata di almeno il 55% dei voti presenti e che rappresentino almeno il 20% dei voti esercitabili.

Successivamente il testo del Regolamento con le modifiche sarà presentato per l'approvazione al Consiglio Generale di Confindustria Avellino.

ART. 10 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le norme dello Statuto di Confindustria Avellino, il relativo Regolamento di attuazione, il Regolamento Nazionale P.I. nonché la normativa generale del sistema confindustriale.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'applicazione del presente Regolamento sarà deferita al Collegio dei Probiviri di Confindustria Avellino.

ART. 11- DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'approvazione da parte del Consiglio Generale di Confindustria Avellino.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo rimarranno in carica fino al rinnovo delle cariche per il quale si applicherà il presente Regolamento.